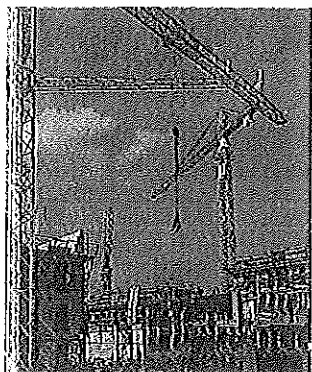


racconta il Natale  
imprese di settore  
nte Martino: senza  
prospettiva incerta

# Niente fondi post sisma e appalti pagati a rilento Edilizia ancora in affanno



**CAMPOBASSO.** Natale amaro per gli imprenditori edili mollisani. E un 2020 che non lascia intravedere miglioramenti.

La discussione in seno al consiglio direttivo dell'Acem si è chiusa con queste non certo rosee conclusioni.

I numeri restano impietosi: il settore delle costruzioni in regione ha perso oltre il 50% degli addetti e del monte salari complessivo negli ultimi anni. «In prospettiva solo incertezze - sottolinea l'Acem - accentuate dalla mancanza di risposte e dalla difficoltà di in-

terloqure con la classe dirigente regionale».

Durante la riunione del consiglio direttivo sono emerse le preoccupazioni degli imprenditori per una situazione sempre più complessa, dovuta alla difficoltà nelle riscossioni e alla mancanza di prospettive

certe.

In particolare, l'associazione lamenta la mancata riscossione degli altri fondi della ricostruzione post sisma attesi per fine anno e la lentezza dei pagamenti degli appalti, non riscontrata in altre regioni dalle aziende che lavorano fuori, nonché la mancanza di risposte, soprattutto sulla sorte dei lavori del post terremoto e su cosa accadrà nel 2020.

Ennesimo Natale nero per le imprese edili che non hanno riscosso i crediti per i lavori effettuati. «Siamo molto preoccupati», dichiara il presidente Danilo Martino, «perché molte cose che ci erano state prospettate non si sono verificate e la difficoltà della nostra associazione a incontrarsi con la classe dirigente regionale per mettere sul tavolo i problemi del settore e avere le necessarie risposte aggrava ancora di più la situazione già di per sé molto difficile. Noi siamo pronti al dialogo».